

CONFEDILIZIA

**«Fuorilegge
le sanzioni
per i caloriferi»**

Rinvia di un anno l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in caso di inadempienza all'obbligo di introdurre nei condomini sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, in modo da dare ai proprietari più tempo per adeguarsi. È l'appello lanciato da Confedilizia in vista della scadenza del prossimo 31 dicembre, termine entro il quale in ogni condominio occorre installare i sistemi in questione. «Sistemi», sottolinea Confedilizia, «che non sono obbligatori in senso assoluto, ma, in linea con lo spirito della normativa, solo se viene preventivamente verificato che determinino efficienza e risparmio energetico».

«In molti edifici, però, non è stato ancora possibile», segnala Confedilizia, «adempiere a quanto imposto dalla legge a causa del ritardo con cui è stato approvato il decreto che ha modificato le regole applicabili. E le prime accensioni dei ri-

scaldamenti, unitamente all'impossibilità oggettiva per le imprese di soddisfare le innumerevoli richieste in questo senso, non consentono ormai più, in molte zone d'Italia, di intervenire per tempo». Così, secondo l'organizzazione, «il rischio che per molti condomini possano scattare sanzioni, da 500 a 2.500 euro per ciascuna unità immobiliare, è concreto quanto ingiusto. E a risentirne maggiormente saranno le fasce della popolazione economicamente più deboli». Per Confedilizia, «la situazione creata sarebbe necessaria una proroga del termine attualmente previsto. E, per il 2017, sostituirle con importi fortemente ridotti, nell'ordine del 5/10 per cento della misura più bassa oggi fissata».

S.A.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA